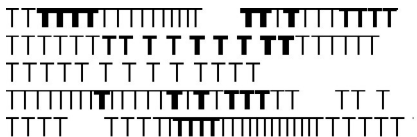


**PROCEDURA SELETTIVO-COMPARATIVA PER TITOLI
PER L'ATTRIBUZIONE DI EVENTUALI
DI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE
Anno accademico 2025/2026**

IL DIRETTORE

- Vista la legge del 21.12.1999 n. 508 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo del 30.03.2011 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 08.07.2005 n. 212;
- Visto il Decreto Legislativo dell'11.04.2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art.1 comma 284 e 285 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2019, n. 143 "Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM;
- Visto il C.C.N.L. vigente;
- Vista la richiesta di disponibilità interna, prot. 1642/C1;
- Accertata l'impossibilità oggettiva per il Conservatorio di avvalersi di soggetti reperibili al proprio interno per lo svolgimento dell'attività di voce recitante;
- Considerata pertanto la necessità di reperire esperti con i quali stipulare contratti di collaborazione relativi a soddisfare la richiesta prot. 1642/C1;
- Accertata la copertura finanziaria;

DISPONE



Articolo 1 – PROCEDURA DI SELEZIONE

Sono indette le procedure di valutazione comparativa pubblica, per soli titoli, per l'individuazione di un esperto al fine del conferimento dei contratti per l'A.A. 2025/26 per

VOCE RECITANTE
per la rappresentazione di “Pierino e il lupo” di Prokof'ev e
l'intervento introduttivo al “Coriolano Overture” op. 62 e
all'ouverture de “Le creature di Prometeo” op. 43 di Beethoven.

L'attività si svolgerà nei giorni 20-21/07/2026 presso il Festival Mittelfest e la rassegna Trieste Estate con la presenza anche alle prove che si terranno indicativamente dal 18/07/2026.

Il presente Bando, pubblicato a cura del Conservatorio di Musica "Giuseppe Tartini" di Trieste, è consultabile nel sito web: <http://www.conts.it> e sulla specifica pagina web del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Articolo 2 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego e l'iscrizione a ENPALS o equivalente. I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

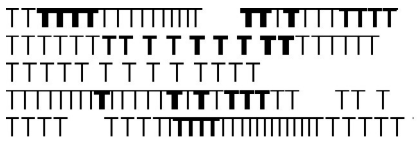
Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano una relazione di coniugio o un grado di parentela o affinità, fino al IV° grado compreso, con il Presidente, il Direttore, un componente del Consiglio di Amministrazione o del Consiglio Accademico o con un professore afferente al dipartimento che attribuisce l'incarico.

Articolo 3 – DOMANDE

Le domande, redatte in carta libera secondo lo schema allegato, indirizzate al Direttore del Conservatorio e debitamente firmate, vanno inviate **entro e non oltre il 27 aprile 2026** pena l'esclusione. Il termine indicato è da considerarsi perentorio.

Le stesse si considerano prodotte in tempo utile se:

- consegnate di persona in Ufficio Personale, tramite appuntamento
- inviate con PEC all'indirizzo amministrazione@pec.conservatorio.trieste.it entro la predetta



data.

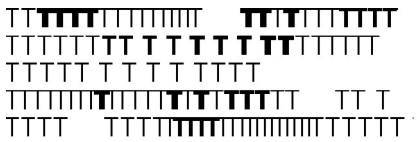
Le domande inviate anteriormente alla pubblicazione dell'avviso non sono prese in considerazione: pertanto chiunque avesse già inviato domanda è tenuto a riformulare, a pena di esclusione, la stessa secondo le modalità previste dall'avviso.

Nella domanda il candidato deve indicare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) cittadinanza;
- d) codice fiscale;
- e) indirizzo di residenza,
- f) almeno due tra i seguenti sistemi di comunicazione: telefono cellulare, telefono fisso, indirizzo e-mail, PEC;
- g) il riferimento al bando per voce recitante da indicare nell'oggetto della PEC;
- h) eventuale domicilio che il candidato elegge ai fini della procedura (di preferenza in Italia anche per gli stranieri);
- j) eventuali estremi dell'Istituzione AFAM presso la quale presta servizio;
- k) numero di matricola ENPALS o equivalente (dato obbligatorio)

È necessaria la sottoscrizione autografa o digitale delle domande, pena nullità delle stesse. Comporta inoltre l'inammissibilità delle domande o l'esclusione dalla procedura: il mancato rispetto dei termini di presentazione delle domande, la presenza di alterazioni apportate nella documentazione originale o in copia, l'omessa indicazione di sistemi di comunicazione tra quelli elencati al punto f).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dovuta a inesatte indicazioni del recapito da parte degli interessati, da mancata ovvero tardiva comunicazione di cambio di indirizzo, né per eventuali disguidi postali, telegrafici e di comunicazione, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.



Articolo 4 - DOCUMENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, sottoscritte in originale, redatte secondo lo schema allegato comprensivo di autocertificazione attestante il possesso dei titoli di studio e di servizio, nonché dei titoli artistico-culturali e professionali, dovranno essere corredate di:

- a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- b) curriculum redatto in formato europeo della propria attività didattica, artistico-musicale e professionale dell'aspirante datato e firmato;
- c) elenco datato e firmato di max 20 titoli artistico-culturali e professionali relativi al ruolo richiesto.

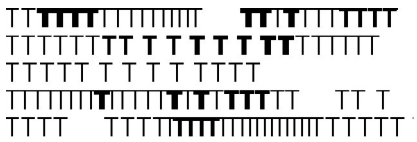
Gli aspiranti possono inoltre allegare alle domande eventuali pubblicazioni, che devono essere presentate in originale o in copia autentica oppure in fotocopia autocertificata con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesti la conformità all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000. Tale dichiarazione può essere unica per tutte le pubblicazioni inviate in copia o apposta in calce alla copia stessa. Le pubblicazioni devono essere state stampate e devono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dal DPR 252/2000. Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Non sono valutabili i titoli di studio e di servizio per i quali manchi la debita autocertificazione sottoscritta con firma autografa, ovvero siano dichiarati dati non veritieri. Non sono valutabili i titoli artistico-culturali e professionali per i quali manchi l'elenco sottoscritto con firma autografa, ovvero siano riportate dichiarazioni mendaci.

Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano l'esclusione dalla procedura e sono perseguibili ai sensi della normativa vigente.

I titoli di studio rilasciati da istituzioni della Comunità Europea devono essere corredate da un certificato o documento ufficiale con l'elenco delle materie incluse nel curriculum o piano di studi nonché la dichiarazione di valore emessa dalle competenti autorità italiane all'estero.

Con riguardo ai titoli artistico-culturali e professionali la Commissione ha facoltà, ove ritenuto necessario ai fini di una congrua valutazione, di richiedere al candidato l'esibizione degli originali o di riproduzioni (fotostatiche o CD) dei titoli dichiarati, ovvero traduzioni nel caso di titoli prodotti all'estero, assegnando a tal fine non meno di dieci giorni. La documentazione richiesta dalla



Commissione si considera prodotta in tempo utile se spedita entro i termini dalla stessa indicati. L'intempestiva produzione dei titoli determina l'impossibilità per la Commissione di tenerne conto. In relazione ai titoli artistico-culturali e professionali dichiarati, il Conservatorio si riserva di richiedere al candidato l'esibizione degli originali o di riproduzioni (fotostatiche o CD) prima della sottoscrizione del contratto.

Articolo 5 – CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione comparativa tra più domande sono i seguenti:

- Grado di affinità del titolo di studio posseduto con l'oggetto del bando;
- Esperienza professionale pregressa nel campo della recitazione in spettacoli teatrali con la compresenza di musica e prosa;
- Eventuali competenze in ambito di regia teatrale;
- Adeguata qualificazione professionale, attestata tramite esperienze maturate e/o corsi di perfezionamento e abilitazioni professionali, in relazione alla pertinenza ai contenuti specifici del ruolo;
- Premi o riconoscimenti ottenuti valutabili in base al prestigio del conferente;
- Pubblicazioni, in relazione alla loro pertinenza ai contenuti del ruolo.

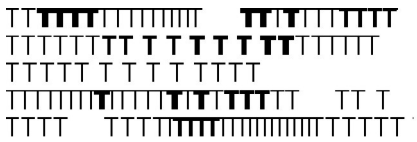
Articolo 6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione è nominata con decreto del Direttore ed è costituita da non meno di tre componenti.

Le commissioni sono costituite tenendo conto delle norme sulle pari opportunità.

L'eventuale ricorso a commissari o esperti esterni, in misura comunque non superiore ad una unità per commissione, è in ogni caso subordinato alla carenza di risorse interne o alla loro impossibilità, avuto comunque riguardo alle disponibilità di bilancio.

Gli esperti esterni possono essere scelti anche tra il personale in quiescenza che abbia posseduto, durante il servizio attivo, i requisiti richiesti. In tal caso l'incarico è a titolo gratuito, ai sensi della vigente normativa.



Le attività di segreteria della commissione sono espletate da personale amministrativo del Conservatorio.

La Commissione giudicatrice, nella prima riunione, fissa nel dettaglio i criteri di valutazione sulla base di quelli enunciati all'articolo 5.

Articolo 7 - APPROVAZIONE DEGLI ATTI E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

Al termine dei lavori della Commissione, accertatane la regolarità, il Direttore approva gli atti della procedura comparativa disponendo la pubblicazione del nominativo del candidato vincitore nel sito www.conts.it. e sulla specifica pagina web del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Dopo l'esame dei reclami e l'adozione di eventuali rettifiche la graduatoria definitiva della procedura comparativa è pubblicata nel sito www.conts.it e sulla specifica pagina web del MUR.

Avverso la graduatoria definitiva della procedura comparativa è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

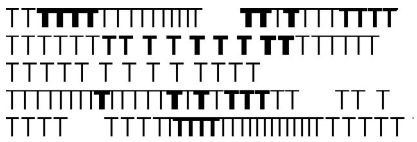
Articolo 8 – VALIDITA' DELLE GRADUATORIE DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

La graduatoria della procedura comparativa avrà validità per l'evento descritto all'art. 1 e potrà essere utilizzato per eventuali ulteriori repliche nell'anno accademico 2025/26.

Articolo 9 - INDIVIDUAZIONE DEL DESTINATARIO E STIPULA DEL CONTRATTO

I destinatari di contratto sono individuati con riserva, in base allo scorrimento della graduatoria della procedura comparativa. In ogni momento con decreto motivato del Direttore, anche successivamente alla valutazione dei titoli, può essere disposta l'esclusione dalla graduatoria per difetto dei requisiti prescritti.

Il termine tassativo entro cui deve avvenire il riscontro è fissato entro 48 ore dal ricevimento della proposta. La mancata accettazione nei termini previsti, viene considerata come una rinuncia da parte del candidato.



L'eventuale stipula dei contratti di cui sopra è comunque subordinata:

- al perdurare dell'esigenza di affidamento dell'incarico;
- al possesso, da parte del destinatario, dei requisiti previsti per l'accesso al pubblico impiego e di quelli previsti dalla presente procedura;
- alla disponibilità, da parte del destinatario, a svolgere l'incarico secondo quanto calendarizzato.

Il compenso forfetario sarà pari a 1.000,00€ lordi.

Qualora, al termine della durata dell'incarico, l'attività effettivamente svolta sia inferiore a quella prevista dall'incarico, verrà liquidata l'attività effettivamente svolta.

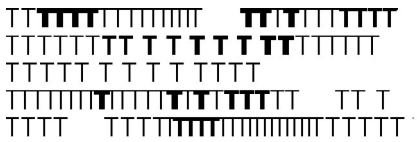
Si ricorda che, per i dipendenti di altre Istituzioni AFAM o di Enti Pubblici, il conferimento dell'incarico, nonché il relativo pagamento del compenso, è subordinato al rilascio, da parte dell'Ente di appartenenza, dell'autorizzazione preventiva a svolgere l'incarico.

L'abbandono del servizio comporta la risoluzione del contratto e l'esclusione dalla graduatoria della procedura comparativa anche per i successivi anni accademici.

Articolo 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Conservatorio si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura e alla eventuale stipula e gestione del rapporto di lavoro.

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Ufficio Personale del Conservatorio per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati manualmente e con modalità informatica, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione della procedura e la gestione del rapporto di lavoro. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione alla procedura. L'interessato gode dei diritti di cui al Decreto Legislativo 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679 con particolare riguardo all'aggiornamento, alla rettifica, all'integrazione dei dati e alla loro cancellazione, trasformazione in forma anonima e blocco. Inoltre, potrà opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano. L'interessato per l'esercizio di detti diritti potrà rivolgersi al



Direttore Amministrativo in qualità di “Responsabile” pro tempore del trattamento dei dati personali.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 è il Direttore del Conservatorio.

Articolo 11 - CUSTODIA TITOLI INVIATI

Il Conservatorio restituirà la documentazione allegata alla domanda presentata fisicamente al protocollo mediante ritiro diretto da parte dell'interessato o di persona da lui specificatamente delegata. Decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, il Conservatorio non assume più alcuna responsabilità per la custodia della documentazione inviata.

Articolo 12 - ACCERTAMENTI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'articolo 76 del predetto D.P.R. 445/2000.

Il Conservatorio procederà alla verifica delle autocertificazioni nelle forme previste dalla normativa ed in base alla propria Regolamentazione interna.

Articolo 13 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative e contrattuali vigenti in materia di rapporti di lavoro a tempo determinato alla data di stipulazione del contratto.

Il Direttore
(prof. Sandro Torlontano)